



***Letture della realtà giovanile nella nostra città ma non solo
“Crediamo ai miracoli dell’educazione in quanto tutti i giovani sono sempre una grande Speranza”***

Problemi tradizionali dell’adolescenza	Adolescenza e problemi emergenti	Immigrazione ed emarginazione	Ai giovani non rubiamo il futuro Interventi pedagogici	Carenza di servizi nella città. Particolarmente nel periodo estivo.
<ul style="list-style-type: none"> • Senso di solitudine • Ascolto e fiducia più negli amici che nei genitori • Timore del confronto con i coetanei • Disistima ma nello stesso tempo volontà di emergere e di affermarsi. • Ricerca del protagonismo come modo di riscatto personale • Chiusura in un silenzio impenetrabile • Adolescenti con crisi di “non senso” di ogni cosa, con punte di esasperazione, con gesti tragici dimostrativi (tentativi di suicidio, ecc.....). • Non c’è l’umiltà di riconoscere i propri limiti. 	<p>La situazione è andata peggiorando negli ultimi tempi con allarme criminalità fra gli under 18.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aumento dell’ aggressività anche verbale da parte dei giovani e delle ragazze. • Episodi di violenza con sfide verso gli adulti e verso la città nel suo insieme (famiglia, forze dell’ordine, commercianti del luogo ecc.). • Abuso di alcolici, droghe leggere e ansiolitici senza limiti . • Autolesionismo, per aumentare il proprio senso di controllo sugli eventi e scaricare l’ansia. • Mancanza di rispetto dei luoghi simbolo e segno della cultura della città (usati come servizi igienici a cielo aperto) • Linguaggio scurrile usato nella normale conversazione come intercalare abituale • Adolescenti con disturbi del comportamento alimentare con aumento nei maschi. • Baby gang: aumento di minori in flagranza di reato • Rapporti sessuali sempre più precoci, ma slegati dalla maturità affettiva e senza consapevolezza dei rischi e delle conseguenze • Fughe da casa alla ricerca di sogni.....da realizzare • Uso incontrollato ed alienante degli strumenti di comunicazione informatici. Giornate intere attaccati ai telefonini, computer e videogiochi. • Coinvolgimento dei giovani nelle sette religiose • Ragazzi che uccidono per gioco(sassi dal cavalcavia ecc.) • Ragazzi che rischiano la vita per sfida(gare di alta velocità, rischi sui binari, ecc) • Bullismo anche attraverso strumenti informatici • Piccoli furti, particolarmente di cosmetici 	<ul style="list-style-type: none"> • Difficoltà nei ricongiungimenti familiari tardivi in quanto i giovani vivono il conflitto tra la cultura d’origine e quella in cui si trovano a crescere. • Difficoltà di inserimento e apprendimento scolastico per mancanza di basi • In alcuni casi le comunità d’origine sono chiuse , in altri casi l’autorità paterna si afferma con forza. <p style="padding-left: 20px;">A volte si sentono emarginati dai coetanei”autoctoni” e diventano razzisti all’incontrario</p> <ul style="list-style-type: none"> • La povertà culturale ed il disagio economico delle famiglie immigrate incide in particolare nell’inserimento scolastico • Sentono e vivono con frustrazione il disagio economico della famiglia di origine, non in grado di assisterle in modo adeguato. • Problemi di proprietà di linguaggio che limitano le relazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • L’esempio è la miglior pedagogia per tutti gli adolescenti e per tutti i giovani. Occorre insegnare ai ragazzi ciò che è veramente importante • Gli adulti dovrebbero mettersi sempre in discussione ed attivare strategie positive ad un impegno valoriale • Prima di tutto saper accogliere senza pregiudizi • Dare spazio e all’ascolto attivo ma non giudicante , promuovere la crescita nella libertà e nella responsabilità. • Puntare sui luoghi di aggregazione sani (Sport di gruppo, luoghi di ascolto, laboratori teatrali e/o musicali, ecc.) anche nel periodo estivo, per crescere in modo armonico e globale. • Far apprezzare dei valori veri come: senso civico, senso del sacrificio, senso del dovere, senso sociale, solidarietà, condivisione per scoprire il senso del bene comune e dell’essere insieme contro la tentazione dell’individualismo • La sfida da vincere è capire il loro linguaggio per comunicare anche attraverso le loro modalità • A livello politico occorre intervenire nella deleteria lentezza del sistema giustizia. • Occorre una continua ricerca per capire se si sta facendo ciò che è più urgente per i nostri adolescenti. <p>• E’ indispensabile una genitorialità sociale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di spazi di ascolto (come potenziare e favorire questo momento) • Mancanza di strutture adatte ai giovani cosiddetti normali per “incontri veri” nel tempo libero.(luoghi di cultura e dialogo costruttivo.) • Ancora tempo libero: come impegnare i ragazzi che restano in città nel periodo estivo (particolarmente i minorenni che non possono entrare nei circuiti lavorativi stagionali o per mancanza di mezzi nei circoli privati). • Laboratori teatrali e Centri culturali. (La cultura salverà il mondo)